



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 20/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 24 gennaio 2014, n. 29

PSR 2007-2013 - Misura 227 az. 3 “progetto di valorizzazione turistico-ricreativa del bosco in loc. Forchione” - Comune di Ischitella (FG) - Proponente: COOP. AGRO-FORESTALE “GARGANO FORESTE”. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4743

L'anno 2014 addì 24 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. con il n. 7097 del 17/07/2013 del Servizio Ecologia, il sig. D'Avolio Angelo, in qualità di presidente e legale rappresentante della Coop. Agro-Forestele Gargano Foreste, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 8033 del 09/08/2013, al fine di regolarizzare detta istanza, chiedeva al proponente di trasmettere certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007 ed i file vettoriali del tracciato del percorso attrezzato proposto (WGS84 fuso 33);
- il tecnico incaricato dal proponente, con pec acquisita agli atti con prot. 11594 del 10/12/2013, produceva quanto richiesto dallo scrivente con la nota di cui al capoverso precedente;

Atteso che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente “progetto di valorizzazione turistico-ricreativa del bosco in loc. Forchione” proposto nel Comune di Ischitella (FG) dalla Coop. agro-forestale “Gargano foreste” partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi”;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del

17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Scopo del presente progetto, in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, è la valorizzazione turistico - ricreativa del bosco ubicato in località "Forchione", agro di Ischitella, condotto in affitto dalla Cooperativa proponente, costituito in larga prevalenza da una fustaia transitoria a prevalenza di Leccio associato alla Roverella ed al Cerro, attraverso il ripristino di vecchi sentieri, la realizzazione di alcune aree di sosta e di un'area destinata al tempo libero.

Nello specifico, in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, le opere previste riguarderanno prevalentemente la sistemazione di un sentiero naturalistico della larghezza massima di 1,5 m e di pendenza media del 10 - 15%, già del tutto percorribile ad eccezione di alcuni tratti difficilmente praticabili a causa della vegetazione infestante, della presenza di alberi caduti e di localizzati fenomeni erosivi, che hanno provocato l'asportazione del piano calpestabile.

Il sentiero da ripristinare della lunghezza di 2.397,00 ml, si svilupperà con un doppio percorso ad anello e in alcuni tratti si diramerà per ricongiungersi con un altro sentiero esistente lungo circa 2.000 m.

Pertanto, nel complesso, l'intero percorso avrà una lunghezza di circa 4.400,00 metri.

Nella medesima relazione tecnica (pag. 11) si legge che "il sentiero sarà recuperato con interventi minimi senza stravolgere la natura stessa dell'itinerario. L'intero intervento verrà dedicato al ripristino mediante piccole opere di regimazione delle acque di scolo, di cordonature laterali per la regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle e di gradoni in pietra o in materiale legnoso reperito nel bosco, da realizzare lungo le curve e nei tratti a maggiore pendenza".

L'intero percorso naturalistico sarà delimitato da staccionata in legname di castagno e dotato di segnaletica, di pannelli informativi e sarà attrezzato con n. 4 aree di sosta, le quali saranno arredate con tavoli, panche e cestini portarifiuti, mentre lungo il tracciato saranno collocate dalle panche per la sosta.

Gli interventi ricadono su una superficie complessiva pari a 20,43 ettari circa, allibrata catastalmente in agro di Ischitella al FM 21, p.lle 62, 88, 124, 125, 126, di cui l'area utilizzata per ripristinare ed attrezzare l'intero percorso naturalistico coinvolge circa 8,800 mq.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- un ATE di valore "A";
- ATD "bosco";
- Zona a gestione sociale "Civita";
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste

- UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)

- UCP - prati e pascoli naturali

- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra").

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: la foresta Umbra.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie d'intervento ricade nel SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004, esteso 19130 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalle schede Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico di calcari e dolomie del Giurassico superiore e Cretaceo inferiore. Substrato pedologico di Terre Brune. Straordinario esempio di faggeta presente a quote altitudinali molto basse e da importantissima vegetazione a latifoglie eliofile e aree a pascolo con praterie substeppeiche dei Festuco - Brometalia. E' una delle più estese foreste di caducifoglie dell'Unione Europea, con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie). Presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse biogenetico. Di rilievo la presenza di *Vipera aspis hugyi*, in quanto trattasi di sottospecie endemica dell'Italia meridionale e della Sicilia.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*) 25%

Foresta di *Quercus frainetto* 10%

Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità'.

VULNERABILITA'

Alcuni biotopi all'interno del sito sono già stati dichiarati riserva naturale statale. Le superfici boschive nel loro complesso risultano in buono stato di conservazione e le cenosi a bassa fragilità'. Alcuni problemi possono insorgere dalla non corretta utilizzazione forestale e dal pericolo di incendi, soprattutto nelle aree marginali a quote più basse. Problemi si segnalano in ordine alla sopravvivenza del nucleo di caprioli, minacciati da bracconaggio, anche per la presenza di una fitta rete di viabilità.

Considerato che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco di latifoglie, caratterizzato anche dalla presenza di aree a vegetazione più rada e di lembi occupati da pascolo, già attraversato da percorsi pedonali su fondo naturale;

per la superficie in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia confermare la destinazione d'uso di cui sopra, individuando "boschi di latifoglie", "cespuglieti ed arbusteti" e "prati alberati, pascoli alberati"; la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite di seguito;

il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Ischitella, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali ornitiche e terrestri (1 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;
2. i sentieri proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza dei tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
3. per il ripristino della viabilità esistente dovranno essere realizzate solo ed esclusivamente le opere proposte in sede di Relazione tecnica, nello specifico "piccole opere di regimazione delle acque di scolo, di cordonature laterali per la regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle e di gradoni in pietra o in materiale legnoso reperito nel bosco, da realizzare lungo le curve e nei tratti a maggiore pendenza";
4. non dovrà essere tagliata la vegetazione arboreo - arbustiva presente: è pertanto consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che eventualmente ocludano la luce del percorso;
5. può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente la vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);
6. le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bache-che, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
7. la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

8. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
9. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione;
10. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
11. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
12. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
13. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente, evitando ridondanza delle strutture proposte in relazione alla superficie totale;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del PdG dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia, approvato con DGR 346 del 10/2/2010(BURP 39/2010);

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente “progetto di valorizzazione turistico - ricreativa del bosco in loc. Forchione” proposto nel Comune di Ischitella (FG) dalla Coop. agro-forestale “Gargano foreste” ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227, Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Angelo D'Avolio, in qualità di rappresentante legale della Coop. agro-forestale “Gargano foreste”;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ischitella, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
